

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

ENTE DEL TERZO SETTORE " FONDAZIONE PICCOLA FRATERNITA' DI DOSSOBUONO "

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono si trova in Piazza Don Girelli, n.2 nella frazione di Dossobuono del Comune di Villafranca di Verona. La Fondazione è retta dai seguenti Organi:

- il Consiglio di Amministrazione, chiamato altresì Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo e revisione legale dei conti.

L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio Direttivo che è composto da sette Consiglieri e dura in carica 5 anni. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, traendo ispirazione e forza dal messaggio evangelico della carità e dal mistero eucaristico, intende perseguire le seguenti finalità:

- a) Creare e organizzare iniziative e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sanitario e morale in favore delle persone che vivono stati di fragilità o di diversa abilità, e quanti si trovano in situazioni di bisogno, al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione o la solitudine.
- b) Testimoniare l'attenzione della Comunità ecclesiale verso gli "ultimi", in piena fedeltà alle linee pastorali e alla pedagogia della Chiesa particolare della Diocesi di Verona e della Parrocchia di cui è espressione; la Fondazione si adopera per il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni umane dei fratelli in difficoltà offrendo, attraverso l'amicizia, la condivisione e l'amore, una concreta risposta ai loro bisogni.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale individuate sono:

- a) interventi e *servizi sociali* ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni *socio-sanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) *educazione, istruzione e formazione professionale*, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le *attività culturali di interesse sociale con finalità educati*
- l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- q) *alloggio sociale*, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della *legge 18 agosto 2015, n. 141*, e successive modificazioni
- u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, e della nonviolenza. e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della *legge 8 marzo 2000, n. 53*, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della *legge 24 dicembre 2007, n. 244*;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

REGIME FISCALE APPLICATO: ONLUS

SEDI

Sede legale: Piazza Don Girelli, 2 - 37062 Dossobuono-Villafranca di Verona (VR)

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025

L'esercizio 2025 ha rappresentato un anno di profonda trasformazione istituzionale e di completamento di importanti percorsi infrastrutturali per la nostra Fondazione.

1. Completamento della Riqualificazione e Nuovi Spazi (Superbonus 110% e Casa di Erica): Il 2025 ha segnato il raggiungimento di un traguardo fondamentale: si sono conclusi definitivamente i lavori legati al Superbonus 110%. Questo massiccio intervento di riqualificazione energetica e sismica ha interessato la struttura storica, portando alla sostituzione degli infissi, al rifacimento del tetto e all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici con batterie di accumulo e pompe di calore ad alta efficienza. In questo clima di rinnovamento, il 17 maggio 2025 è stato ufficialmente inaugurato l'appartamento di cohousing per anziani denominato "Casa di Erica". Il progetto, situato sopra la canonica, nella sua funzione di alloggio sociale, risponde ai bisogni di residenzialità temporanea e supporto alla fragilità.

2. Governance e Evoluzione Istituzionale (Nuovo CDA e Passaggio a ETS): A febbraio 2025, la Fondazione ha rinnovato i propri organi direttivi. È stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con la nomina a Presidente di Lorenzo Antonini, che succede a Olindo Saccardi, il quale prosegue il suo impegno nel ruolo di Vicepresidente. Sotto la guida del nuovo CDA, è stato completato l'iter di riforma richiesto dal Codice del Terzo Settore. Dopo diversi incontri preparatori, il 15 dicembre 2025 è stato formalizzato davanti al notaio il passaggio da ONLUS a ETS, atto necessario per l'imminente iscrizione definitiva nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

3. Collaborazioni Territoriali e Formazione (Caregiver e Co-progettazione): È proseguito attivamente il lavoro all'interno del Tavolo di Co-progettazione con il Comune di Villafranca. Questa sinergia ha permesso di realizzare un innovativo percorso formativo gratuito dedicato ai caregiver familiari dal titolo "Essere anziani, prendersi cura, essere comunità". Il ciclo di incontri ha affrontato temi cruciali come la gestione della demenza e della disfagia, fornendo supporto concreto e specialistico a chi si prende cura quotidianamente delle persone fragili.

4. Incontri di Rete e Dimensione Spirituale (ADOA e Giubileo): L'anno giubilare ha visto la Fondazione protagonista in diversi momenti di rete diocesana curati da ADOA:

- 5 maggio: Partecipazione al Giubileo delle Piccole Fraternità a Porto di Legnago, dove il Vescovo Domenico ha sottolineato l'importanza del servizio verso la disabilità come "segno" dell'amore di Dio che non conosce barriere.
- 6 giugno: Partecipazione al 9° Cantiere ADOA presso l'Università di Verona, focalizzato sulla riforma del Terzo Settore e sulla trasparenza nelle opere della Chiesa.
- 15 novembre: Incontro con il Vescovo in Basilica a San Zeno per il Giubileo "Speranza e Povertà", un momento di testimonianza e riflessione sulla prossimità verso gli ultimi.

5. Qualità e Servizi alla Comunità Sul piano operativo, il 20 giugno 2025 la Fondazione ha ricevuto la visita per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per l'area disabilità, superando l'ispezione a pieni voti e confermando l'alto standard qualitativo dei servizi erogati. Per celebrare la fine dei lavori edili e condividere questo traguardo con la cittadinanza, il 21 settembre 2025 è stato organizzato l'evento "Musica in Piazza". La serata, caratterizzata da un tributo a Mina e Adriano Celentano, ha visto una grande partecipazione corale e la collaborazione di numerose associazioni locali, rinsaldando il legame tra la Fondazione e il territorio di Dossobuono.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Non avendo Associati, ci riferiamo ai Fondatori e alle attività nei loro confronti. Essi sono:

- PARROCCHIA di DOSSOBUONO "S. MARIA MADDALENA" verso la quale e con la quale si esplicano numerose attività, ad esempio la partecipazione alle cerimonie religiose in Chiesa o all'interno della nostra struttura, organizzazione di intrattenimenti estivi, raccolta olive e vendita olio e pane in occasione del Natale, etc.
- ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI DOSSOBUONO, con cui si collabora nella partecipazione alle manifestazioni di "NATALE INSIEME" e "MUSICA IN PIAZZA"

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Come detto, non sono previsti Associati alla nostra Fondazione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di esercizio si attengono alle disposizioni dell'art. 2426 del Cod. Civile; essi sono stati analizzati e approvati nel momento della loro adozione dall'organo di controllo contabile; tali criteri sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte al valore peritale, facendo parte della dotazione di beni iniziali stimati con perizia o provenienti da donazione successiva con valore indicato in atto di donazione, o provenienti da acquisto e registrati come da regolari fatture. I beni sono stati ammortizzati, in base alle aliquote di legge, più sotto riportate, in conformità e del dell'art. 2426 del Cod. Civile, nonché sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti cui si riferiscono, come disposto da OIC.

Ratei e Risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Crediti e Debiti: i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Imposte: è stato correttamente indicato in bilancio l'ammontare delle imposte di competenza calcolate a norma dell'art. 143 del T.U.I.R. . La voce Imposte e Tasse indica quanto è stato calcolato ai fini dell'IRAP.

Conti d'ordine: non risultano da indicare in calce allo stato patrimoniale conti d'ordine.

Costi e Ricavi: i costi e i ricavi sono stati iscritti secondo il principio della competenza

Conti d'ordine: non risultano da indicare in calce allo stato patrimoniale conti d'ordine.

Costi e Ricavi: i costi e i ricavi sono stati iscritti secondo il principio della competenza

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

NESSUNO

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 883.715	€ 2.505	€ 44.643	€ 75.896	€ -	€ 1.006.760
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 9.519	€ 5.690	€ 4.237	€ 9.242	€ -	€ 28.687
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ - 34.350	€ - 1.498	€ - 11.641	€ - 22.134	€ -	€ - 69.623
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ - 46.600	€ -	€ - 46.600
Totale variazioni	€ - 24.831	€ 4.192	€ - 7.404	€ - 12.893	€ -	€ - 40.935
Valore di fine esercizio						
	985.824					

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Computer-imp.tel.-macch. El.	€ 2.205	€ 5.690	€ - 1.498	€ 6.697
	€ -	€ -	€ -	€ -
Fabbricati	€ 883.715	€ 9.519	€ - 34.350	€ 858.884
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 886.220	€ 15.209	€ - 35.848	€ 865.581
Ragioni della iscrizione: ordinaria				
Criteri di ammortamento: per impianti 20%; per fabbricati 3%				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
mobili e arred.	€ 42.662	€ 9.242	€ - 11.223	€ 40.680
automezzi	€ 41.120	€	€ - 41.120	€ 0
mobili e macch.ufficio	€ 5.224	€	€ - 791	€ 4.433
attrezz. Generica	€ 42.240	€ 4.237	€ - 9.470	€ 37.007
attrezz. Specifica	€ 2.403		- 2.171	€ 232
manut. da ammort.	€ 27.666	€	€ - 9.775	€ 17.891
TOTALE	€ 161.315	€ 13.479	€ - 74.550	€ 100.243
Ragioni della iscrizione: ordinaria				
Criteri di ammortamento: mobili 10%; automezzi 25%; mob e macch uff.: 12%; attr. gen. 10%; attr. spec. 12,5%; man. da amm. 20%				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

--

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 59.857	€ 18.277	€ 78.134
Risconti attivi	€ 22.124	€ 925	€ 23.119
TOTALE	€ 82.051	€ 19.203	€ 101.253

Crediti Vs. Clienti	Importo
Rette da incassare per 2025	€ 145.297
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 145.297

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni varie	€ 6.339
Assicurazioni e bolli automezzi	€ 1.603
Contratti di manutenzione e gestione	€ 4.090
Canoni noleggio e leasing automezzi anticipati	€ 11.037
Adesioni ad Associazioni	€ 50
Residuo pregresso	€
TOTALE	€ 23.119

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 28.006	€ 16.486	€ 44.491
Risconti passivi	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 28.006	€ 16.486	€ 44.491

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Costo conto corrente dicembre 2025	€ 8
Costo Banca e Pagobancomat	€ 66
Ferie e permessi dipendenti 2025	€ 34.512
Contributi INPS per Ferie e permessi 2025	€ 9.759
Rimborso a volontario	€ 74
contravvenzione stradale	€ 73
TOTALE	€ 44.491

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Incassi attività motoria I° trim. 2023	€ 0
Integr. resid. Gennaio 2023	€ 0
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 0

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
TFR anno 2025	€ 281.105
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 281.105

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 293.709	€ -	€ -	€ 293.709
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 21.400	€ -	€ - 5.000	€ 26.400
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 21.400	€ -	€ - 5.000	€ 26.400
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 384.029	€ 28.580	€ -	€ 412.609
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 384.029	€ 28.580	€ -	€ 412.609
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 48.580	€ -	€ - 68.061	€ 116.641
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 747.718	€ 28.580	€ - 73.061	€ 849.359

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata negli ultimi 3 esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 293.709	dotazione iniziale	no	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 26.400	per acquisto automezzi e formazione dipendenti	si	€ - 46.600
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 529.250	riserve da eser. prec.	si	€ - 16.249
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 529.250			€ -
TOTALE	€ 849.359			€ - 62.849

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nessuna

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

In bilancio, la voce DEBITI E FINANZIAMENTI DIVERSI comprende € 370.261,00 (calati di € 149.739,00 rispetto il precedente esercizio per restituzione parziale) per fondi raccolti come prestiti per la costruzione della nuova ala negli anni 2016-2017 e non ancora totalmente reclamati o restituiti.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
4) Erogazioni liberali	€ 47.692	€ 44.794	€ 92.486
5) Proventi del 5 per mille	€ 6.717	€ 525	€ 7.242
6) Contributi da soggetti privati	€ 632.643	€ 40.617	€ 673.260
8) Contributi da enti pubblici	€	€ 1.710	€ 1.710
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 691.302	€ 45.736	€ 737.038
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 22.518	€ 31.315	€ 53.833
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 17.845	€ - 1.353	€ 16.492
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	€ 9.192	€ - 3.405	€ 5.787
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
2) Altri proventi di supporto generale	€ 8.838	€ - 5.013	€ 3.825
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
NON SI SEGNALANO EVENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Mat. prime, suss., di consumo e di merci	€ 36.672	€ 15.667	€ 52.339
2) Servizi	€ 420.600	€ 49.581	€ 470.181
4) Personale	€ 787.244	€ 25.119	€ 812.363
5) Ammortamenti	€ 70.074	€ - 451	€ 69.623
7) Oneri diversi di gestione	€	€	€
	€	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolta fondi abituali	€ -	€ -	€ -
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	€ 14.518	€ - 2.983	€ 11.535
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	€ 1.055	€ - 63	€ 992
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 723	€ 641	€ 1.364
2) Servizi	€ 31.439	€ 395	€ 31.044
5) Ammortamenti	€ 1.412	€ - 1.412	€ 0
7) Altri oneri	€ 5.848	€ 679	€ 5.169
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
NON SI SEGNALANO EVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI			

12)**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Trattasi di erogazioni liberali da Privati o aziende che hanno condiviso la nostra mission; l'importo per il 2024 è stato di € 47.692,00 con un decremento di € 41.916,00 rispetto al precedente esercizio.

13)**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ 1
Impiegati	€ 5
Altro	€ 18
TOTALE	€ 24

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

N° 91

14)**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

In bilancio esiste un solo importo vincolato ad un utilizzo particolare; trattasi di € 21.400,00 residuo dall'importo iniziale di € 68.000,0 destinato all'acquisto di automezzi: € 46.600 infatti sono stati utilizzati nel corso del 2024 per l'acquisto un automezzo per il trasporto di disabili ed anziani; il valore dell'acquisto pertanto è stato speso per intero nel 2024, riducendo il fondo vincolato e non aumentando i cespiti e pertanto non vengono rilevati ammortamenti in merito al detto acquisto.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
AVANZO POSITIVO 2025	€ 116.641
APPROVATA DESTINAZIONE DAL CDA:	
DONAZIONE A MICROCREDITO PARROCCHIALE PER NECESSITÀ DI FAMIGLIE	€ 25.000
FONDO FORMAZIONE	€ 5.000
FONDO INTERNO EMERGENZE	€ 60.000
POSTO A RISERVA DI UTILI	€ 26.641
TOTALE	€ 116.641
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

CENTRO DIURNO per il SETTORE DISABILI

Il Centro Diurno per Disabili è un servizio rivolto a persone disabili con diversi profili di autosufficienza, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00 (trasporti esclusi).

La finalità del Centro Diurno è il benessere psico-fisico degli utenti che lo frequentano, attraverso le attività proposte e la relazione con i pari e gli Operatori.

I giorni di apertura nel 2025 sono stati 227 e sono **15 gli utenti** (contando anche i dimessi durante l'anno) che lo hanno frequentato per un totale di 2.646 presenze. Questo dato è diminuito del **2,86%** rispetto lo scorso anno.

La programmazione del CEOD ha previsto laboratori occupazionali e attività cognitive calibrate sulle capacità degli utenti, con l'obiettivo di favorire benessere psico-fisico, serenità e sostegno nelle attività quotidiane.

Le attività principali hanno incluso: laboratori espressivi e manipolativi (ceramica, addobbi), lavori creativi con il feltro, realizzazione di piccoli oggetti e manufatti anche con materiali di riciclo, lettura e rielaborazione del Vangelo, giochi didattici e di società, schede personalizzate e visione di film sulla lavagna interattiva.

Nel 2025 l'attività motoria si è svolta solo in forma individuale con 6 utenti; la ripresa dei gruppi è prevista per l'autunno 2026, con la riapertura della palestra.

Da gennaio a marzo le attività si sono tenute negli spazi del Centro Giovanile parrocchiale, a causa dei lavori del 110% nella sede storica.

Tra tarda primavera e inizio autunno sono state organizzate passeggiate in paese e uscite in piccoli gruppi nei parchi del territorio (parco "Le Risorgive", agri-gelaterie "Corte Vittoria" e "Manzati"), oltre a visite ai mercati locali e ai centri commerciali. Sono state realizzate tre uscite alla fattoria didattica "La Vecchia Fattoria" con il centro diurno "Luce e Lavoro" e una visita alla "Garda Farm" con gli ospiti della marginalità sociale, con partecipazione a laboratori proposti dalle strutture.

Il Centro Diurno ha aderito ad alcune iniziative del "Progetto Inclusione Sociale" dell'ULSS 9: visita alla stazione di Porta Vescovo con simulazione di guida di una locomotiva, laboratorio di stampa su magliette con la coop. Cercate e una giornata tra serre e orti di Ca' Vignal.

Sono state organizzate anche uscite giornaliere estive: allo "Speck Stube" di Valeggio sul Mincio, a Corbiolo presso la Piccola Fraternità della Lessinia e a San Zeno di Montagna ospiti del parroco don Andrea. Le uscite, svolte in piccoli gruppi, hanno favorito la conoscenza del territorio e l'incontro con nuove persone. Non è stato possibile organizzare il soggiorno estivo per la presenza di utenti con bisogni assistenziali elevati e la conseguente necessità di maggior personale.

Tra gennaio e febbraio 2025 è stato riproposto un laboratorio musicale di canto, che ha coinvolto 8 utenti nella preparazione di un brano attraverso esercizi di respirazione, intonazione e canto corale.

Sono stati organizzati due mercatini sul piazzale della chiesa di Dossobuono, a maggio e dicembre, per l'esposizione e vendita dei manufatti. I prodotti sono stati presentati anche ai mercatini di Piazza Bra nell'ambito del progetto di inclusione sociale dell'ULSS 9.

Sono stati condivisi alcuni momenti con la Comunità Alloggio e la Marginalità Sociale: celebrazione delle Ceneri, messa natalizia con don Andrea e festa di Carnevale con il mago Righello.

Come negli anni precedenti, 5 utenti della Comunità Alloggio hanno partecipato alle attività del mattino (9:00-12:00). È stato inoltre mantenuto uno spazio dedicato alla crescita personale, in cui ogni utente ha potuto esprimere bisogni, sentimenti, preghiere e intenzioni durante l'accoglienza.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete asso di cui l'organizzazione fa parte.

COMUNITA' ALLOGGIO per il SETTORE DISABILI

La Comunità Alloggio è un servizio residenziale che accoglie persone con disabilità prive di nucleo familiare, o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare, sia temporaneamente che permanentemente. È aperta tutto l'anno e al 31.12.2025 i Residenti inseriti risultano essere n° 7, di cui n° 5 di competenza del distretto n° 4 e n° 2 di competenza del distretto n° 1-2 dell'AULSS9. Durante l'anno, vista la disponibilità di posti, sono state ospitate delle persone disabili in Pronta Accoglienza, anche in forma privata, con l'obiettivo di alleggerire il nucleo familiare dal carico assistenziale.

Il lavoro quotidiano della Comunità Alloggio, tradizionalmente articolato nelle aree delle autonomie e della dimensione socio-relazionale, continua a perseguire il benessere complessivo degli ospiti all'interno di una cornice orientata all'autodeterminazione e alla valorizzazione della soggettività, in coerenza con l'ICF e con il D.Lgs. 62/2024 sul Progetto di Vita. Un elemento centrale è l'introduzione della nuova Scheda di Osservazione, base per la stesura dei Progetti Personalizzati, costruita secondo le linee guida ICF. Essa segna un cambio di paradigma: la disabilità non è più letta in termini di gravità, ma di necessità di sostegno (elevato, medio, lieve). L'attenzione si sposta quindi sulla rimozione delle barriere e sul potenziamento delle capacità, più che sulla "riparazione" della menomazione. La Scheda, redatta nel 2024, è ora strumento di lavoro dell'intera équipe e potrà essere aggiornata in base alle future normative.

AREA DELLE AUTONOMIE

Rientrano in quest'area le abilità necessarie alla gestione della vita quotidiana e alla costruzione di una vita adulta: igiene personale, scelta dell'abbigliamento, alimentazione consapevole, ordine degli spazi, cura degli effetti personali, rispetto delle regole di convivenza. Anche quando il bisogno di sostegno è elevato, la Comunità garantisce interventi orientati alla migliore qualità di vita possibile, nel rispetto della dignità e dell'unicità di ciascuno.

AREA SOCIO-RELAZIONALE

La Comunità sostiene il mantenimento e lo sviluppo dei legami affettivi e sociali, promuovendo la partecipazione attiva alla vita comunitaria e occasioni di appartenenza. Rientrano in quest'area gli interventi per favorire relazioni positive, elaborare difficoltà emotive e gestire eventuali crisi. Le attività educative e ludiche, prevalentemente di gruppo e svolte al mattino, includono ascolto musicale, letture, attività motorie, uscite sul territorio e laboratori manuali e stagionali. Prosegue inoltre la partecipazione di un gruppo di ospiti alle attività del Centro Diurno. Il pomeriggio è dedicato a scelte individuali e alla coltivazione di interessi personali (giochi, lettura, enigmistica, contatti con familiari e amici, uscite). I rientri in famiglia e le uscite con amici e volontari si concentrano nei pomeriggi e nei fine settimana. I volontari rappresentano una risorsa preziosa, contribuendo alle attività strutturate, agli accompagnamenti e, per chi lo desidera, alla partecipazione alla Messa domenicale.

Nel 2025 sono state attivate nuove collaborazioni territoriali: gli Scout di Castel d'Azzano hanno condiviso pomeriggi di gioco; gruppi informali hanno proposto musica e ballo. La Comunità ha inoltre partecipato a iniziative spirituali e culturali inclusive, come la Via Crucis in Arena e un'opera accessibile a persone ipovedenti e sorde.

Nell'anno 2025 il totale delle presenze nella Comunità Alloggio, contando anche le pronte accoglienze, è stato di 2.815 (-9,6% rispetto al 2024), con una media giornaliera di **7,71 Residenti** per 365 giorni di apertura. Anche questo dato, come lo scorso anno, è peggiore rispetto all'anno precedente, dovuto ad un decesso a seguito del quale l'Aulss 9 non ha inserito un nuovo ospite.

SETTORE MARGINALITA' SOCIALE: PRONTA ACCOGLIENZA ANZIANI E SPAZIO DIURNO

Marginalità Sociale:

Il servizio di “pronta accoglienza” accoglie persone in situazioni di disagio sociale e fragilità attuando percorsi di recupero sociale e promuovendo la gestione autonoma della vita quotidiana e la cura della propria persona attraverso la vita comunitaria.

La “Piccola Fraternità”, da Luglio 2018, ha completato le pratiche per usufruire del totale dei posti residenziali (n° 24). Il servizio è attuato ed organizzato con la predisposizione di un progetto di vita per ogni Residente, condividendone le regole di convivenza nella vita comunitaria in ottemperanza a quelle già definite per la Comunità Alloggio.

Vi è inoltre l'adozione di un registro dei Residenti dove vengono giornalmente rilevate le presenze con i nominativi delle persone inserite ed una scheda individuale con i nominativi dei familiari/medici di riferimento; in tutte le fasi di erogazione del servizio sono state messe in atto azioni finalizzate ad attuare il coordinamento e l'integrazione con i Servizi socio-sanitari e sociali del Territorio.

Nei 365 giorni di apertura del servizio marginalità sociale del 2025, il totale delle presenze è stato di **8.468 (61 presenze in più rispetto al 2024)** con una media giornaliera di **23,20** anziani presenti, in linea con le accoglienze dello scorso anno.

Spazio Diurno Anziani:

Lo spazio diurno per anziani è un servizio dedicato a un massimo di 6 persone fragili esterne, autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

In questo spazio, gli ospiti possono trascorrere il tempo in compagnia dei residenti e ricevere assistenza di base, partecipando ad attività organizzate come ginnastica dolce, attività ludico-cognitive e tombola. La struttura mette a disposizione un ampio salone per la socializzazione, una palestra attrezzata, un giardino e il servizio mensa interno. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì con possibilità di frequenza nella fascia mattutina (09:00-12:00) o per l'intera giornata (09:00-16:00)

Nei 258 giorni di apertura dello spazio diurno del 2025, il totale delle presenze è stato di **892 (85 presenze in più rispetto al 2024)** con una media giornaliera di **3,46** anziani presenti, in linea con le presenze dello scorso anno.

A conclusione evidenziamo che da maggio 2023 è stata introdotta la Cartella Sanitaria Elettronica, uno strumento informatico per la co-operazione tra le varie figure professionali presenti in struttura, con l'obiettivo di migliorare la pianificazione, l'esecuzione e la rendicontazione delle attività a favore dei nostri ospiti.

Questi risultati sono per noi tappe molto importanti, che hanno occupato davvero molte risorse, energie e passione, ma che riconoscono la validità dei servizi che eroghiamo e la voglia di raggiungere nuovi traguardi per dare risposte sempre migliori.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

<i>BUDGET DEL CONTO ECONOMICO 2026</i>					
<i>PROVENTI E RICAVI BUDGET</i>			<i>anno 2026</i>		<i>anno 2025</i>
PROVENTI E RICAVI DA ATT. INTERESSE GENERALE	€		1.417.841,00		1.413.535,00
PROVENTI FINANZIARI	€		8.010,00		10,00
PROVENTI E RICAVI DA ATT. ACCESS.	€		8.500,00		13.500,00
<i>ONERI BUDGET</i>			<i>anno 2026</i>		<i>anno 2025</i>
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GEN.	€		1.399.126,00		1.381.244,00
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZ. E PATRIM.	€		1.360,00		1.500,00
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€		3.175,00		2.830,00
IMPOSTE E TASSE	€		16.500,00		19.800,00
ONERI PER ATT. ACCESSORIE	€		10.000,00		7.000,00
<i>RISULTATO BUDGET CONTO ECON.</i>			<i>anno 2026</i>		<i>anno 2025</i>
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€		1.434.351,00		1.427.045,00
TOTALE ONERI	€		1.430.161,00		1.412.374,00
UTILE DI ESERCIZIO	€		4.190,00		14.671,00
TOTALE A PAREGGIO	€		1.434.351,00		1.427.045,00

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per gli obiettivi e attività del 2026, si segnala quanto segue:

- si continuerà a collaborare con A.ULSS 9 e Comuni limitrofi nei tavoli per “Piani di Zona”, “PNRR” e “Coprogettazione” per gli ambiti disabilità, anziani e marginalità riguardanti progetti su servizi innovativi, situazioni di accoglienza e risposte a bisogni sovra-comunali.
- Si continuerà la riorganizzazione dello Staff di Direzione con l’obiettivo di dividere la figura del Direttore da quella legata ad Innovazione e Sviluppo.
- Si dovrà seguire la pratica per l’iscrizione della Fondazione nel RUNTS
- Si continuerà a lavorare in rete con ADOA ed il Coordinamento delle Piccole Fraternità per coltivare la dimensione etica del nostro ente.

CENTRO DIURNO

Per il 2026 la programmazione proseguirà con tutte le attività e i laboratori svolti nell'anno precedente. Si lavorerà quindi sulle 4 aree di intervento: Creativa, Cognitiva, Autonomia, Motoria, attraverso attività di gruppo e individuali, favorendo un clima di serenità e sostegno, tramite la relazione con gli ospiti.

Nel periodo aprile-giugno verrà svolta una attività di Pet Therapy in collaborazione con "l'Equipe Le Orme" dell'agriturismo della Pieve di Calmasino (VR) che vedrà coinvolti anche gli utenti della marginalità sociale. Nel mese di maggio verrà organizzato un pellegrinaggio al santuario di Chiampo (Vi) con il parroco don Andrea.

In primavera e autunno verranno organizzate delle uscite a piccoli gruppi presso parchi del paese o delle zone limitrofe, e una uscita presso l'acquario Sea Life. Nel periodo estivo verranno programmate delle uscite giornaliere (zona lago di Garda, San Zeno di Montagna e Lessinia).

Verranno riproposti i consueti mercatini di primavera e di Natale, con l'esposizione e la vendita dei manufatti realizzati dagli utenti, e se possibile verrà riproposto anche in Piazza Bra in occasione dei mercatini natalizi.

COMUNITA' ALLOGGIO DEL SETTORE DISABILI E ANZIANI

La progettualità per l'anno 2026 vedrà il consolidarsi delle attività già in essere con qualche novità. Ad aprile partirà un ciclo di dieci incontri di pet therapy per entrambi i gruppi (CA e MS) e sono già in essere attività individuali per gli Ospiti della Comunità Alloggio che presentano maggiore necessità di sostegno come uscite e attività ludico-cognitive con rapporto 1:1. Inoltre partirà un'attività di stimolazione basale per Maurizio. Questo anche grazie all'inserimento nell'organico di un'Educatrice part-time

Proseguiranno i rientri a casa e le uscite con amici e familiari. Si manterranno gli inserimenti di alcuni ospiti della C.A. al CDD.

Si proseguirà con le uscite sul territorio, a piedi o con carrozzina laddove necessaria o con il mezzo, per gite, uscite finalizzate ad acquisti o per partecipare a iniziative del territorio.

Si manterranno l'attività motoria, sia individuale che di gruppo, tenuta dalla Tecnica motoria e l'attività cognitiva di gruppo sarà condotta dall'Educatrice.

Proseguiranno le attività manuali-creative legate alle stagioni e alle festività (realizzazione di cartelloni, addobbi e piccoli manufatti). Verranno utilizzati materiali di diverso tipo, per lavorare sulla sensorialità (elementi naturali come bastoncini, pigne e altri come feltro, filati, gomme).

Aspetto importante è mantenere l'apertura della Comunità attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dalle realtà del territorio e da quelle "amiche", l'accoglienza dei volontari per momenti di festa e attività.

Come già riportato nel precedente documento, un aspetto sempre più centrale riguarda l'aumento del bisogno di assistenza di alcuni ospiti della Comunità Alloggio, che presentano necessità sanitarie importanti.

Si manterrà l'attenzione a tutti gli aspetti che favoriscano un clima gioviale e familiare, anche attraverso attività ricreative e di svago, non strutturate.

Verranno mantenute, come momento di grande valore, ricorrenze comunitarie e personali (compleanni, anniversari, festività etc.) attraverso momenti conviviali di festa e socializzazione all'interno della Comunità.

Per il servizio di Marginalità Sociale e lo Spazio diurno anziani si manterranno le attività in essere integrandole con le iniziative proposte dalle realtà del territorio e da quelle "amiche", l'accoglienza dei volontari per momenti di festa e attività

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività marginali si sono estrinsecate nell'attività della Raccolta delle Olive e la Vendita dell'OLIO e nei mercatini svolti con gli ospiti in occasione delle varie festività annuali; tuttavia queste attività collaterali, non impattano negativamente sul nostro bilancio, anzi rivelano un seppur minimo margine.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ 2.300
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Trattasi di contributi ad Enti o Associazioni presenti sul nostro territorio che sviluppano attività affini alle nostre.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Il rapporto tra la retribuzione più bassa erogata ai dipendenti e la retribuzione più alta è pari a 1,60.

24)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117⁷

Denominazione Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono

C.F. [9320 982 0237](#)

Sede: Piazza Don Girelli

Numero: 2

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: Quest'anno, grazie all'ufficio di fundraising, è stata realizzata una campagna di raccolta fondi. La campagna denominata "Regala l'olio della Fraternità" organizzata dal 03/11/2025 al 31/12/2025. L'Olio è stato il frutto della raccolta delle olive del nostro territorio da parte di alcuni ospiti della Fondazione Piccola Fraternità affiancati dai nostri volontari che si sono occupati con cura anche dell'imbottigliamento e della confezionatura delle bottiglie. L'iniziativa è stata lanciata in occasione della Giornata Mondiale del Dono ed è stato poi organizzato un momento di condivisione per degustare il nuovo olio. Questa proposta solidale è stata organizzata per sostenere i progetti a favore degli anziani e disabili che accogliamo nella nostra Fondazione. L'iniziativa è stata divulgata tra le realtà associative di Dossobuono, tra le aziende del territorio, ed è stata messa in evidenza attraverso il Bollettino Domenicale Parrocchiale, la pagina Facebook ed Instagram e ha raccolto un grande interesse.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 ES.M.I.⁸

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	16.492,00 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	16.492,00 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	11.535,00€
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	11.535,00€
Risultato della singola raccolta (a-b)	4.957,00€

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Olio della Fraternità"**• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**

L'Ente Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono, in data 03/11/2025 ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione di raccolta fondi per le finalità dell'ente denominata "Regala l'Olio della Fraternità", al fine di raccogliere fondi da destinare per sostenere i progetti per gli anziani e i disabili accolti in struttura e garantire loro un percorso di vita più stabile e sereno.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "Regala l'Olio della Fraternità".

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 16.492,00 (totale entrate)

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni:

864 bottiglie di olio già sigillate da etichettare,

34 quintali di olive portate al frantoio a macinare.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad 4.957,00€ che verranno destinati per sostenere le attività educative svolte per le persone anziane e disabili accolte in struttura.

Il Presidente

Antoni Lorenzo


FONDAZIONE
PICCOLA FRATERNITA'
DI DOSSOBUONO ETS
Piazza D. Girelli, 2 - 37062 DOSSOBUONO (VR)
Tel. 045 8600582 - Cell. 340 9507923
C.F.: 93209820237 - P.IVA: 03883940230

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.